

ISTITUTO COMPRESIVO "R. SANZIO"
VIALE PIEMONTE, 19
PORTO POTENZA PICENA

A.S.2009/2010 – VERBALE N. 6 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 12.05.2010

Il giorno 12.05.2010, alle ore 17.00 presso la Scuola Primaria, in Piazza Douhet di Porto Potenza Picena, si è riunito il Consiglio di Istituto, regolarmente convocato con nota Prot. n. 2462/A19 del 03.05.2010 per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

1. Approvazione verbale precedente;
2. Surroga componente docenti – dimissioni Prof. G. Scarponi
3. Distributori alimenti
4. Donazioni
5. Incontro con rappresentanti Amministrazione Comunale di Potenza Picena
6. Libri di testo a.s. 2010/11 scuola secondaria I grado
7. Varie ed eventuali

Il Presidente procede all'accertamento dei presenti e degli assenti:

Cognome e nome	P/A	Cognome e nome	P/A
Docenti		Genitori	
Bonifacio Anna Maria	P	Baldassarrini Enzo (Vice Presidente)	A
Montanari Liuda	P	Cavaliere Fausto	P
Montecchiari Daniela	P	Di Fiore Marco (Presidente)	P
Moschettoni Donatella	P	Mannocchi Lucio	P
Paciotti Mariella	P	Marabini Gabriella	P
Parigi Nadia	P	Marcantoni Paola	P
Savoretti Maria Angela	P	Moretti Katia	P
Tirabassi Orietta (segretario)	P	Vesprini Massimo	A
		A.T.A.	
		D.S.G.A. Ciccarelli Andrea	P
		Vicedomini Rocco	P
		Membro di diritto	
		Dottor. Enrico Lamanna	P

Il Presidente, accertata la validità da inizio al Consiglio alle ore 17,00.

Il Presidente chiede a tutti i consiglieri l'autorizzazione a registrare su supporto elettronico la riunione.

Il Consiglio accetta all'unanimità.

Punto n.1 o.d.g. - Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente:

Il Presidente procede alla lettura del verbale della seduta precedente peraltro preventivamente inviato a tutti i componenti del Consiglio d'Istituto. Non ci sono osservazioni o rettifiche.

Il consiglio approva: 17 votanti, 15 favorevoli, 1 contrario, 1 astenuto.

Punto n. 2 o.d.g. – Surroga componente docenti.

Il Presidente dà il benvenuto all'insegnante Montanari Liuda che subentra al Prof. Scarponi dimissionario nel precedente incontro del Consiglio d'Istituto.

Il consiglio: prende atto.

Viene richiesta una variazione dell'O.d.G. da parte del D.S.. Viene richiesto di anticipare la discussione del punto 6 (Libri di testo). Per effetto di detta richiesta il punto viene identificato con il numero 3. Gli altri punti scalano di numerazione. Il consiglio approva all'unanimità.

Punto n. 3 o.d.g. - Libri di testo a.s. 2010/11 scuola secondaria I grado

Il D.S. informa che il C.d.I. deve deliberare nel caso si superi il tetto di spesa del 10%. Per i libri delle classi 2^a della scuola secondaria ci sarà uno sfioramento di circa 15 euro si precisa che i testi sono gli stessi del precedente anno come dettato dalla legge in vigore e che per motivi didattici e pedagogici non è opportuno cambiarli. In contrapposizione per le classi prime ci sarà una spesa di circa 50 euro al di sotto del tetto massimo di spesa aumentato del 10%. Inoltre subiremo tutti gli eventuali aumenti di prezzo che in questi anni intercorreranno.

Il Presidente afferma che l'adozione degli stessi libri di testo per un sessennio era stata una richiesta dei genitori a livello nazionale atta ad abbassare i costi che ogni famiglia era costretta ogni anno ad affrontare. Il Ministero per venire incontro alle famiglie ha permesso ciò ma ora gli editori hanno scavalcato le leggi speculando anche su questo particolare.

Il D.S. dichiara inoltre che tutte le prossime prime adotteranno gli stessi testi sulle classi prime.

Il consiglio approva: all'unanimità. Delibera N. 6/1

Ore 17,15 entra Baldassarrini Enzo.

Punto n. 4 o.d.g. - Distributori alimenti

Il Presidente informa i consiglieri delle richieste pervenute per incrementare i prodotti dei distributori automatici presso la scuola secondaria con panini e bibite. Nei precedenti consigli era già stato trattato questo punto e si era convenuto di rimandare la decisione per valutare meglio i pro e i contro della richiesta legati all'eventuale uso indiscriminato dei distributori da parte dei ragazzi. Nonostante ciò, i docenti della scuola secondaria chiedono di poter far integrare i prodotti richiesti durante il solo periodo di chiusura della scuola (dal 15 giugno fino al 15 settembre). Il D.S. precisa che saranno integrati i prodotti al distributore della sala insegnanti. I prodotti richiesti sono panini, sandwich, the al limone e yogurt ai cereali.

Il consiglio approva: 18 votanti, 17 favorevoli, 1 astenuti. Delibera N. 6/2

Punto n. 5 o.d.g. - Donazioni

Il Presidente informa che un genitore vuole donare un computer al nostro Istituto senza alcun obbligo di destinazione d'uso e per un tempo illimitato (**Allegato 1**). Il D.S. informa che il computer sarà utilizzato da una classe della scuola primaria per rendere più agevole la didattica nei confronti di un bambino con difficoltà.

Il Presidente ribadisce la conformità a quanto prescritto nel regolamento di Istituto e chiede la votazione.

Il consiglio approva: all'unanimità. Delibera N. 6/3

Comunicazioni del D.S.: la ditta Eton School ha chiesto di poter utilizzare gratuitamente i locali scolastici della scuola primaria per promuovere un corso di inglese ai ragazzi della stessa scuola assumendosi l'onere delle pulizie ed eventuali danni a cose e persone. Viene letta la richiesta (**Allegato 2**) dove si evince che l'esperienza dello scorso anno è risultata positiva e ben apprezzata dai genitori. Le insegnanti confermano che il corso è molto stimolante per i bambini avendo la presenza di docenti di lingua madre. Infine verrà rilasciato un certificato. L'uso dei locali permetterebbe di fornire un corso a basso costo per i genitori. Il D.S. chiede di poter trattare questo punto. Il Presidente dopo questa presentazione chiede ai consiglieri il voto per l'inserimento all'O.d.G. del punto da trattare come: "6. Concessione dei locali scolastici". I successivi punti scalano di numerazione.

Il consiglio approva: all'unanimità.

Ore 17,30 entra Vesprini Massimo.

Punto n. 6 o.d.g. - Concessione dei locali scolastici

Si decide di approfondire la discussione. Marabini chiede come comportarci in merito alla concessione gratuita in quanto precedentemente si era concordato di uniformare la procedura per la concessione dei locali e a tutt'oggi non è stata ancora definita. Il D.S. propone di concedere in via straordinaria i locali in quanto le lezioni si terrebbero nel periodo di chiusura estiva della scuola ed è un importante approfondimento della lingua per i bambini. Le insegnanti concordano sul valore didattico valorizzando la precedente esperienza. La concessione gratuita potrebbe avvenire in luogo di una condizione da porre alla ditta ovvero il vincolo di mantenere al massimo lo stesso prezzo del precedente anno. Ciò potremmo considerarlo l'equivalente di una quota pagata per l'utilizzo dei locali. In caso contrario il D.S. ripresenterà la proposta al C.d.I.

Cavalieri propone di impegnarci per rivedere le linee guida per la concessione dei locali in modo da non trovarci nuovamente nella condizione di dover votare in forma straordinaria le richieste che eventualmente potrebbero pervenire.

Si decide di presentare alla prossima riunione di giunta un documento da formalizzare poi al C.d.I.

Si procede alla votazione per la concessione dei locali alla ditta Eton School come proposto dal D.S.

Il consiglio approva: 19 votanti, 18 favorevoli, 0 astenuti, 1 contrario Delibera N. 6/4

Entrano in Consiglio il Sindaco, l'Assessore alla Pubblica Istruzione e l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Potenza Picena.

Comunicazione del Dirigente Scolastico

Il D.S. dà il benvenuto alle autorità convenute e comunica che nei prossimi giorni ci sarà una prova di evacuazione simulando un rischio sismico. Interverranno la Protezione Civile Regionale e il Comune. Il D.S. chiede ai genitori di non preoccuparsi e di non avvisare i bambini per rendere l'esercitazione quanto più possibile veritiera. Se avrà un buon esito si chiederà di ripetere la stessa ad inizio del nuovo anno scolastico in tutti e tre ordini di scuola. Il D.S. informa che a seguito dei noti tagli di organico da parte del Ministero, ci sarà un ridimensionamento dell'organico della scuola primaria con la chiusura di una classe passando dalle attuali 4 seconde a 3 future terze in quanto abbiamo un numero inferiore a quanto previsto dalla circolare n. 37. Gli alunni per classe saranno quindi in numero di 27 con la presenza di bambini "H". Per la Scuola dell'Infanzia continueremo ad avere le 7 sezioni, alla Scuola Secondaria non è ancora stato definito. Moretti Katia chiede se ci sono problemi da punto di vista didattico con classi così numerose il D.S. risponde che abbiamo già classi con 25 alunni ma siamo destinati ad averne anche di più numerose. Il D.S. informa, inoltre, che sarà definita in collegio docenti la composizione delle future terze favorendo al massimo la continuità didattica ed evitando quanto più possibile il disagio per i bambini. Il Presidente pur riconoscendo l'impegno dei docenti per garantire una didattica di qualità si rammarica in quanto tali sforzi potrebbero essere vanificati dalle scarse potenzialità strutturali che non permettono la formazione di classi numerose e chiede se sono stati valutati questi parametri per la definizione dei nostri organici da parte del Ufficio Scolastico Provinciale.

Punto n. 7 o.d.g. - Incontro con rappresentanti Amministrazione Comunale di Potenza Picena

Il Presidente dopo un saluto di benvenuto ai rappresentanti dell'Amm.ne Comunale e ad una formale presentazione delle componenti del C.d.I. rappresenta gli argomenti elaborati nella precedente riunione e sintetizzati di seguito in tre macro aree:

- a) Sicurezza edifici scolastici: conoscere la situazione dei nostri edifici in relazione alle norme di sicurezza (documento di valutazione dei rischi, sopralluoghi VV.FF., agibilità statica e quant'altro) con il supporto di documenti probanti; conoscere le reali intenzioni della P.A. nell'effettuazione di interventi di risanamento delle strutture; piano di viabilità in Via Piemonte (manto stradale, eventuale chiusura in funzione di maggiore sicurezza); Piazza Douhet risanamento pavimentazione in legno pericolosa per le attività didattiche e luogo di raccolta in caso di eventi di pericolo;
- b) Nuovo polo scolastico: una promessa tangibile di realizzazione del polo scolastico concretizzabile nel prevedere nel bilancio comunale una somma da destinare alla progettazione.
- c) Trasporti: verificare la possibilità dell'utilizzo di personale in mobilità per un servizio di assistenza sui pulmini.

Il Sindaco dopo aver ribadito l'impegno economico dell'Amministrazione a favore delle scuole in ambito comunale afferma che c'è troppa enfasi intorno al discorso della sicurezza. Per quanto riguarda i documenti, per tranquillizzare i presenti, dichiara che gli stessi sono agli atti del comune e sono visibili a tutti. Sono state avviate tutte le pratiche per produrre i certificati di prevenzione incendi e seppur non ancora finalizzati per iter burocratico ciò non indica che la nostra scuola non sia sicura dal punto di vista antincendio. Per il problema della sicurezza sismica la nostra scuola non ha un certificato di stabilità dinamica perché non previsto dalle leggi attuali in quanto l'edificio è stato costruito prima del 1983. Per il nuovo polo scolastico c'è un progetto irreversibile che prevede un impegno dell'Amm.ne come impegno legato alle esigenze di carattere didattico (aule adeguate, laboratori, viabilità esterne ecc) e non perché l'attuale plesso non sia sicuro ma perché ciò permetterà di utilizzarlo per altri scopi sociali. Il nuovo polo scolastico così come pensato permetterà di inglobare al suo interno la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, la variante del piano di viabilità per chiudere l'area di esclusivo uso della scuola. L'area antistante la Scuola Secondaria era destinata a edifici pubblica ma in previsione del progetto scuola è stata cambiata la destinazione d'uso prevedendo la costruzione della nuova scuola. Nonostante le intenzioni dell'amm.ne comunale, a causa dell'impossibilità di chiedere mutui e della condizione economica in cui versa il Comune, la realizzazione della scuola non potrà avvenire con il solo bilancio del comune. Si stanno cercando delle vie alternative (alienazione di beni o valorizzazione del territorio) che permettano di reperire risorse economiche straordinarie. E' un impegno strategico per valorizzare l'attività didattica e a seguire dare il giusto spazio a tutte le altre attività sociali. Non ritiene necessario approntare una somma in bilancio per il progetto perché potrebbe rivelarsi non utilizzabile in futuro per cambio di leggi e quant'altro. Si preferisce rimandare la fase di progettazione e realizzazione al momento di quando avremo i soldi. Per "Piazza Douhet" si può riparlare per rendere quanto più possibile utilizzabile la piazza per le attività della scuola quindi valutare insieme l'opportunità della rimozione pedana di legno della piazza. Per i trasporti auspica un apporto da parte di volontari che evidenziano anche il senso civico da parte dei cittadini.

Il Sig. Vesprini Massimo chiede se è prevista in bilancio la sistemazione e/o una progettazione della strada davanti alla scuola dell'Infanzia. Risponde l'Assessore Manzi e riferisce che non è possibile prevedere un rifacimento della strada in previsione del nuovo polo scolastico ma ha chiesto all'Ufficio tecnico un preventivo per un'opera di depolverizzazione e di raccolta delle acque in quanto è già inserito nel bilancio una somma per piccoli interventi di sistemazione della viabilità.

Il Sig. Baldassarrini Enzo chiede chiarezza. Personalmente pensa che il nuovo polo scolastico sia un sogno irrealizzabile quindi propone di parlare di cose concrete quindi di fare quanto necessario per ottenere il Certificato di Prevenzione in quanto lui è in possesso di un certificato del VV.FF. dove si evincono problemi legati al controsoffitto della palestra, il sistema di allarme non funziona, il sistema idrico non funziona. Propone un protocollo d'intesa da sottoscrivere con il comune dichiarando di averlo concordato con tutti i genitori.

Il Presidente ravvede un errore procedurale da parte del Sig. Baldassarrini in quanto il documento non è stato volutamente presentato al C.d.I. durante i lavori di preparazione ai precedenti consigli nonostante i numerosi inviti rivolti dal Presidente. Si ravvisa, quindi, una volontà nel presentare all'ultimo istante una proposta personale, definita condivisa dalla componente genitori, atta a aggirare l'intero C.d.I. ponendo i consiglieri presenti davanti ad una scelta non preventivamente studiata e condivisa. Inoltre, le proposte rivolte all'amm.ne comunale sono la voce del C.d.I. e non sporadiche e personali volontà. Invita, quindi, al rispetto delle regole contemplate nel regolamento d'istituto. Prende la parola il D.S. il quale invita tutti i presenti e lo stesso Baldassarrini ad azionare il pulsante di allarme antincendio per dimostrare che funziona e che il Baldassarrini ha asserito delle cose non vere, inoltre chiede allo stesso come sia entrato in possesso di documenti indirizzati esclusivamente al Comune e al D.S.. Il Presidente in merito spiega come la proposta di Baldassarrini non può essere presa in considerazione perché motivata da documenti che non sono stati verificati nella veridicità e/o completezza quindi il C.d.I. necessita del tempo necessario per verificare quanto dichiarato e tramite la giunta controllare e preparare il documento da presentare in Consiglio. Il Baldassarrini dichiara una sollecitazione del Presidente di non conoscere quali siano le procedure previste dal regolamento d'istituto. Moschettoni Donatella afferma che oltre quanto previsto dal regolamento tutti gli atti sono in possesso del D.S. quindi si poteva chiedere direttamente a lui lo stato d'avanzamento dei lavori. Il D.S. afferma quanto è stato fatto in merito ai documenti pervenuti dai VV.FF. in possesso dal Baldassarrini spiegando come nei dovuti tempi si stanno sistemando i punti evidenziati dai VV.FF.

Vesprini Massimo si aspetta in virtù della dichiarazione dell'assessore ai LL.PP. in merito alla strada di Via Piemonte che si concretizzi entro l'anno. Sostiene che se si vuole presentare un protocollo ad integrazione del protocollo d'intesa già in atto con l'Amm.ne comunale è necessario discuterne prima in Consiglio di Istituto perché sia poi il C.d.I. ad avanzarla. Bisogna quindi evitare di tentare uno scoop presentando un documento all'ultimo istante mancando di rispetto a tutti i consiglieri.

Marabini Gabriella nel confermare qualche errore procedurale puntualizza che la proposta del protocollo d'intesa era stata accennata dal Baldassarrini in una riunione con i rappresentanti di classe ma non presentata e studiata dall'intero Consiglio.

Cavalieri Fausto dichiara che bisogna evitare di stilare classifiche tra chi è più o meno sensibile alla sicurezza dei bambini. Pur condividendo il contenuto del documento di Baldassarrini, afferma che è inadeguata la ricerca di un'affermazione del singolo in luogo del ruolo del C.d.I.. Invita, quindi, a mettere da parte le proprie posizioni e lavorare insieme per migliorare la nostra scuola.

Il Presidente ricorda che il lavoro di condivisione è concretizzato nella lettera di invito originata dal C.d.I. e le domande poste all'inizio del punto trattato sono frutto di quanto deciso nel precedente C.d.I.

Mannocchi Lucio esorta l'Amministrazione Comunale a rispondere al Sig. Baldassarrini in merito alle proposte avanzate e propone, nonostante la crisi economica dichiarata anche dal Sindaco, che in caso di costruzione del nuovo polo scolastico vi sia l'utilizzo di materiali biocompatibili. Lo stesso Mannocchi chiede inoltre al Sindaco se ha preso in considerazione la possibilità di richiedere i fondi dalla Comunità Europea.

Il Sindaco spiega che in ordine alle procedure da seguire ci sono dei responsabili sia tecnici sia amministrativi che lavorano nei loro campi di competenza. Per quanto riguarda i documenti in questione, per la nostra scuola esiste un certificato di idoneità statica rilasciato da un ingegnere che si è assunto la responsabilità di quanto dichiarato; specifica, inoltre, che non sono previste ulteriori prove atte a verificare la prova di tenuta statica anche perché le norme cambiano continuamente. Ad avvalorare quanto dichiarato dall'ingegnere con il certificato statico bisogna tener conto anche dei terremoti subiti nei 40 anni che possiamo considerare delle vere "prove di staticità" che hanno dato una conferma di tenuta. Per la nuova scuola saranno sicuramente tenute in considerazione tutte le possibili misure di biocompatibilità e autonomia energetica. Dichiara infine che, nonostante le restrizioni economiche, per l'impegno preso con i cittadini non ritiene la costruzione della nuova Scuola un progetto irrealizzabile.

Il Presidente riassume leggendo una rassicurazione nelle parole del Sindaco in merito ai documenti agli atti, alla sicurezza strutturale e a quella legata a prove di evacuazione e antincendio per testare tutti i sistemi di sicurezza dei nostri plessi. Il nostro impegno sarà quello di continuare a dialogare con l'Amm.ne Comunale facendo presente tutti i problemi che potrebbero intervenire in futuro anche in virtù della disponibilità al dialogo dimostrata. Per la scuola nuova manteniamo viva la speranza e staremo attenti agli sviluppi di progettazione.

Punto n. 8 o.d.g. - Varie ed eventuali

Moschettoni Donatella esprime le sue preoccupazioni come insegnante relativamente ai tagli agli organici che mettono sicuramente in difficoltà tutto il sistema a partire dal D.S. che si trova costretto a prendere delle decisioni non facili. Invita i genitori, quindi, a prospettare le loro perplessità e a chiedere una Scuola di qualità senza troppo soffermarsi sugli aspetti, seppur necessari, della sola sicurezza.

Il consiglio si conclude alle ore 19,30. Durata della seduta: ore 2,00 e minuti 30.

IL SEGRETARIO
Orietta Tirabassi

IL PRESIDENTE
Marco Di Fiore